

CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO – Corso Sempione, 27

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 7 DEL 06/07/2026

OGGETTO: Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Relazione ex art. 30 d.lgs. 201/2022 – Affidamenti tramite appalto.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **SEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18.15** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 267 del 18/08/2000,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Presenti	Assenti	Quote	Comune	Rappresentante
	X	1,20%	AGRATE CONTURBIA	
	X	0,70%	AMENO	
X		1,87%	ARMENO	Zenoni Alessandro
X		8,79%	ARONA	D'Alessandro Monica Vilma
X		0,87%	BOCA	Donis Roberto
X		0,95%	BOGOGNO	Sacco Pietro
X		0,77%	BOLZANO NOVARESE	Morganti Patrizia
	X	3,47%	BORGO TICINO	
X		13,72%	BORGOMANERO	Bossi Sergio
X		1,79%	BRIGA NOVARESE	Barbieri Chiara
X		1,79%	CARPIGNANO SESIA	Massara Christian
X		6,37%	CASTELLETO TICINO	Diluca Vito
X		0,35%	CAVAGLIETTO	Gnappa Tiziano
X		0,90%	CAVAGLIO D'AGOGNA	Valmacco Helenio
X		0,96%	CAVALLIRIO	D'Aguanno Vito
X		0,39%	COLAZZA	Riboni Corrado
X		0,84%	COMIGNAGO	Manfredi Elena
	X	1,12%	CRESSA	
X		1,74%	CUREGGIO	Barbaglia Angelo
X		0,98%	DIVIGNANO	Carlana Luigi
	X	1,73%	DORMELLETO	
X		1,40%	FARA NOVARESE	Prolo Ennio
	X	1,99%	FONTANETO D'AGOGNA	
X		1,16%	GARGALLO	Tassone Domenico
	X	3,69%	GATTICO-VERUNO	
X		2,48%	GHEMME	Barbavara Mirko
X		3,62%	GOZZANO	Biscuola Carla
	X	2,98%	GRIGNASCO	
X		2,98%	INVORIO	Pelizzoni Flavio
	X	1,58%	LESA	
X		1,19%	MAGGIORA	Balzano Roberto
X		0,80%	MASSINO VISCONTI	Pescara Vilmo
X		1,61%	MEINA	Cumbo Paolo
	X	0,60%	MIASINO	
X		1,26%	NEBBIUNO	Favino Fabrizio
	X	1,48%	OLEGGIO CASTELLO	
X		0,84%	ORTA SAN GIULIO	Angeleri Giorgio
	X	1,41%	PARUZZARO	
X		0,70%	PELLA	Soldà Alessandro
X		0,96%	PETTENASCO	Romagnoli Mauro
	X	0,53%	PISANO	
X		1,01%	POGNO	Paracchini Maria Eliana
	X	1,53%	POMBIA	
	X	1,36%	PRATO SESIA	
	X	2,59%	ROMAGNANO SESIA	
	X	2,00%	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	
X		1,03%	SIZZANO	Ponti Clesino
X		0,56%	SORISO	Monti Felice
	X	2,06%	SUNO	
X		3,30%	VARALLO POMBIA	Degiori Vittorino

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BOSSI Sergio, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Carmeni Dott. Agostino, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Relazione ex art. 30 d.lgs. 201/2022 – Affidamenti tramite appalto.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che l'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" prevede quanto segue:

Art. 30 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

1-bis. Nella ricognizione di cui al comma 1 l'ente, tenendo conto delle valutazioni conclusive sull'andamento della gestione di ciascun servizio affidato, individua le possibili cause dell'eventuale andamento negativo. Se da tali valutazioni emerge un andamento gestionale insoddisfacente per cause dipendenti dall'attività del gestore, l'ente adotta un atto di indirizzo, allegato alla ricognizione, con cui impone al gestore di elaborare, entro il termine massimo di tre mesi, un piano per intraprendere le necessarie misure correttive, che include un cronoprogramma di azioni per il ripristino e il miglioramento della qualità del servizio, per efficientare i costi e per ripianare le eventuali perdite. L'atto di indirizzo e il piano sono trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) che provvede a pubblicarli sul portale telematico di cui all'articolo 31, comma 2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sentite le altre autorità competenti, effettua un'attività di monitoraggio sugli atti di indirizzo e sull'efficacia delle misure correttive previste e predispone annualmente una relazione al Governo e alle Camere.

1-ter. L'andamento si considera insoddisfacente ai sensi del comma 1-bis quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

a) il gestore ha registrato perdite significative negli ultimi due esercizi tali da compromettere le condizioni di equilibrio economico-finanziario;
b) i risultati gestionali risultano significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
c) almeno due indicatori di qualità del servizio erogato risultano significativamente inferiori agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi individuati ai sensi degli articoli 7 e 8.
1-quater. In caso di grave inadempimento da parte del gestore nell'attuazione del piano di cui al comma 1-bis o in caso di mancata adozione da parte del gestore del piano entro il termine di cui al comma 1-bis ovvero in caso di adozione di un piano insufficiente o inefficace, si applica l'articolo 27, comma 3.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Considerato che il Consorzio Area Vasta Medio Novarese rientra tra i soggetti individuati dall'art. 2 comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 201/2022 e pertanto deve predisporre, a partire dal 2023, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Dato atto che con delibera di Assemblea Consortile n. 6 del 06/07/2026 è stata approvata la relazione ai sensi dell'ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per quanto riguarda l'affidamento a società in house, quale appendice alla relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Vista la relazione ai sensi dell'ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per quanto riguarda gli affidamenti tramite appalto, allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 32 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 50 Comuni consorziati e portatori di 67,98% delle quote su 100%.

Voti favorevoli n° 32 portatori di 67,98% delle quote, in rappresentanza di n° 32 Comuni

Voti contrari n° 0 portatori di 0% delle quote in rappresentanza di n° 0 Comuni

Astenuti n° 0 portatori di 0% delle quote in rappresentanza di n° 0 Comuni

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione ai sensi dell'ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per quanto riguarda gli affidamenti tramite appalto, allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di procedere con le pubblicazioni di legge.

Lo svolgimento dell'intera seduta coi singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su supporto informatico, consultabile quale documento.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
f.to Bossi Sergio

IL SEGRETARIO
f.to Carmenì Dott. Agostino



CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

- AFFIDAMENTI TRAMITE APPALTO -

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA ANNO 2026

CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE

C.so Sempione 27 - 28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322.844997 - Cod. Fiscale e P. IVA: 01594890038

e-mail: info@consorziomedionovarese.it - Http: www.consorziomedionovarese.it

Sommario

1. Contesto di riferimento	3
2. La situazione del Consorzio Area Vasta Medio Novarese	6
3. Contratti d'appalto in essere.....	8
4. Concreto andamento economico	9
5. Concreto andamento della qualità del servizio	10
6. Concreto andamento degli obblighi contrattuali	11

1. Contesto di riferimento

L'art. 30 del DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201
“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”
prevede quanto segue:

Art. 30

Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei
servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano **la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, **il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 1-bis. Nella ricognizione di cui al comma 1 l'ente, tenendo conto delle valutazioni conclusive sull'andamento della gestione di ciascun servizio affidato, individua le possibili cause dell'eventuale andamento negativo. Se da tali valutazioni emerge un andamento gestionale insoddisfacente per cause dipendenti dall'attività del gestore, l'ente adotta un atto di indirizzo, allegato alla ricognizione, con cui impone al gestore di elaborare, entro il termine massimo di tre mesi, un piano per intraprendere le necessarie misure correttive, che include un cronoprogramma di azioni per il ripristino e il miglioramento della qualità del servizio, per efficientare i costi e per ripianare le eventuali perdite. L'atto di indirizzo e il piano sono trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) che provvede a pubblicarli sul portale telematico di cui all'articolo 31, comma 2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sentite le altre autorità competenti, effettua

un'attività di monitoraggio sugli atti di indirizzo e sull'efficacia delle misure correttive previste e predispone annualmente una relazione al Governo e alle Camere.

1-ter. L'andamento si considera insoddisfacente ai sensi del comma 1-bis quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

a) il gestore ha registrato perdite significative negli ultimi due esercizi tali da compromettere le condizioni di equilibrio economico-finanziario;

b) i risultati gestionali risultano significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;

c) almeno due indicatori di qualità del servizio erogato risultano significativamente inferiori agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi individuati ai sensi degli articoli 7 e 8.

1-quater. In caso di grave inadempimento da parte del gestore nell'attuazione del piano di cui al comma 1-bis o in caso di mancata adozione da parte del gestore del piano entro il termine di cui al comma 1-bis ovvero in caso di adozione di un piano insufficiente o inefficace, si applica l'articolo 27, comma 3.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Per l'art. 2, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “**servizi pubblici locali di rilevanza economica**”:

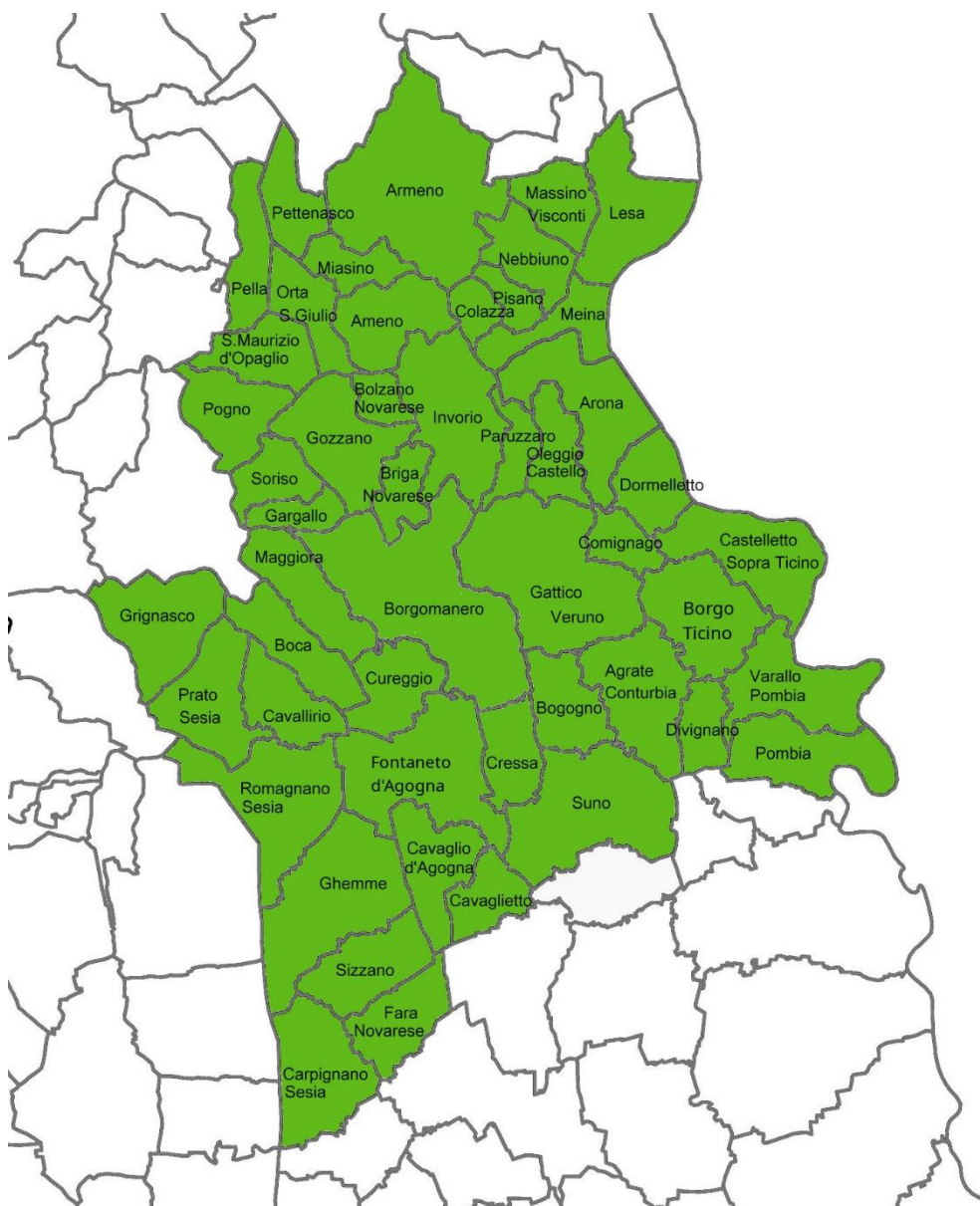
c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «**servizi pubblici locali di rilevanza economica**»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità

fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

2. La situazione del Consorzio Area Vasta Medio Novarese

Il Consorzio Area Vasta Medio Novarese (CMN) è uno dei 21 Consorzi obbligatori di Area Vasta (CAV) della Regione Piemonte, previsti dagli art. 9 e 33 della L.R. 1/2018 deputati alla gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Consorzio Area Vasta Medio Novarese è composto da 50 Comuni della Provincia di Novara per un totale di 145.611 abitanti residenti (dato al 31/12/2025).



L'art. 9 della Legge Regionale 1/2018 prevede che il Consorzio proceda all'affidamento dei servizi di sua competenza, al controllo operativo, tecnico e gestionale degli stessi.

Tra questi servizi rientrano i seguenti **servizi pubblici locali di rilevanza economica**, come precisati all'art. 7 della citata L.R.:

- la raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche
- il trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate;
- la raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- le strutture a servizio della raccolta differenziata (centri di raccolta).

Nella presente ricognizione non sono indicati i servizi oggetto di convenzione con CONAI o altri sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, per i quali il Consorzio Area Vasta Medio Novarese è un semplice fruitore, essendo vincolati agli accordi quadro ANCI-CONAI o altri sistemi collettivi di compliance.

3. Contratti d'appalto in essere

Si riporta di seguito l'elenco dei servizi affidati dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese con appalto e in essere nel 2026:

raccolta domiciliare	trattamento	spazzamento	TIPOLOGIA	CIG	data avvio	data scadenza	valore complessivo stimato (€) IVA esclusa
	x		APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - BATTERIE AUTO (sia centri di raccolta che depositi comunali) - OLI MINERALI - PNEUMATICI	BA31B8A470 - BB5674034C - BA31B8D6E9 - BA31B8B543	01/05/2026	30/04/2028	96.311,25
	x		VERNICI DI SCARTO	BA31B8C616	01/05/2026	30/04/2028	102.150,00
	x		OLI VEGETALI	B5FC4CC840	01/06/2025	31/05/2030	55.000,00
	x		INERTI	BA2D32240C	01/05/2026	30/04/2028	128.380,00
	x		FERRO - comuni gruppo 4	BA2B7AFD2C	01/05/2026	30/04/2027	14.616,36
	x		FERRO - comuni gruppo 1	BA2B7ACAB3	01/05/2026	30/04/2027	36.365,28
	x		FERRO - comuni gruppi 2-3-5	BA2B7ADB86 - BA2B7AEC59 - BA2B7B0DFF	01/05/2026	30/04/2027	135.728,04
	x		INGOMBRANTI	7255043ADF	09/04/2018	31/12/2026	8.000.000,00
	x		LEGNO	B7995D7CAC	01/11/2025	31/10/2026	183.545,50
	x		SPAZZAMENTO	B1988D4E1B	01/08/2024	31/07/2026	220.000,00
x		x	SERVIZI CUSIO-VERGANTE, Comuni di: AMENO, ARMENO, COLAZZA, INVORIO, LESA, MASSINO VISCONTI, MEINA, MIASINO, NEBBIUNO, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, PISANO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, BOLZANO NOVARESE, BRIGA NOVARESE, GARGALLO, GOZZANO, POGNO, SORISO	A0226556CC	01/03/2024	28/02/2027	11.220.000,00
	x		VERDE	7946679EF3	01/09/2019	31/12/2029	3.400.000,00
	x		FARMACI	BA31B8E7BC	01/05/2026	30/04/2028	20.640,00
	x		ABITI	BA2DA1936D	01/05/2026	30/04/2027	57.600,00
	x		CIMITERIALI	B99FE02391	01/01/2026	31/12/2026	3.435,00

4. Concreto andamento economico

I costi dei servizi sono sostenuti dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese che poi rifattura ai Comuni i servizi di competenza.

I Comuni recuperano il costo sostenuto imputandolo ai propri cittadini attraverso la TARI.

Molti appalti hanno durata annuale e sono in linea con le oscillazioni del mercato.

Gli appalti pluriennali hanno un adeguamento annuale collegato all'indice FOI dell'ISTAT.

L'insieme dei servizi erogati ai Comuni generano un costo pro-capite inferiore al "fabbisogno standard" di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147 del 2013, benchmark di riferimento usato da ARERA per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Fanno eccezione alcuni pochi casi di comuni interessati da importanti flussi turistici in rapporto alla popolazione residente.

5. Concreto andamento della qualità del servizio

Per quanto riguarda la qualità del servizio il riferimento sono gli obblighi di qualità tecnica e contrattuale previsti dall'Allegato A alla Delibera Arera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF (TQRIF).

I Comuni del Consorzio Area Vasta Medio Novarese, sulla base del livello qualitativo previsto dal contratto di servizio con i gestori, hanno inizialmente individuato, ai sensi dell'art. 3.1 del TQRIF, il posizionamento della gestione nello Schema regolatorio n. I (livello qualitativo minimo).

La scelta dello Schema regolatorio potrà essere adeguata dal singolo Comune in base alle proprie necessità.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

I servizi resi permettono una gestione efficiente dei rifiuti urbani nel territorio del Consorzio Area Vasta Medio Novarese.

Il Consorzio Area Vasta Medio Novarese ha già raggiunto e superato con ampio anticipo anche gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani piemontese (CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio - Deliberazione 9 maggio 2023, n. 277 –11379 - Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI)), che prevede come obiettivo della raccolta differenziata il raggiungimento del 70% al 2025, del 75% al 2030 e dell'82% al 2035, mentre prevede come obiettivo di riduzione della produzione pro capite annua di rifiuti indifferenziati (attualmente posto a 159 chilogrammi), di scendere a 126 chilogrammi nel 2025, 100 nel 2030 e meno di 90 nel 2035.

Da diversi anni il Consorzio Area Vasta Medio Novarese è stabilmente il primo CAV nella percentuale di raccolta differenziata in Piemonte. Nel 2025 ha raggiunto l'83,60% di raccolta differenziata con un rifiuto indifferenziato residuale estremamente contenuto, pari a 86 kg/ab.

6. Concreto andamento degli obblighi contrattuali

Per i servizi oggetto della presente rilevazione non si sono riscontrati particolari problemi in merito agli obblighi posti a carico dei gestori in base ai relativi contratti di servizio.

I servizi vengono svolti regolarmente.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesesa deliberazione:

- ☐ è affissa all'Albo Pretorio del Consorzio Medio Novarese per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dal D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è stata comunicata ai Comuni uniti in Consorzio e pubblicata sul sito internet del Consorzio ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno _____.

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
- ☐ Annullata per vizi di legittimità con provvedimento del _____ in data _____

Borgomanero, lì _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO